



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 42 del 24/11/2017

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco in merito allo Stridolone, situazione garage e richieste consiglieri minoranza.-

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Rossi Valerio	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere		s
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Illustra e porta a conoscenza del Consiglio Comunale le seguenti comunicazioni:

GARAGE

La situazione dei garage di Porta Fiorentina è da anni sul tavolo delle diverse Amministrazioni che si sono avvicendate.

Sentendola come una urgenza, l'attuale Amministrazione ha ereditato la situazione, attivando una serie di azioni propedeutiche alla risoluzione; in particolare

1. tramite l'ufficio tecnico in data 15/5/2017 è stato individuato un geometra per le operazioni di frazionamento;
2. Il giorno 15 giugno 2017 è stato fatto un incontro con i possibili fruitori attuali dei garage, per dare evidenza dei passaggi amministrativi;
3. a seguito è stata portata e votata una ricognizione in Consiglio con i nominativi degli attuali fruitori dei garage, Consiglio Comunale n. 23 del 19/06/2017; in data 31/7/2017 è stata portata e votata favorevolmente una rettifica, Delibera di Consiglio n. 32; a questo Consiglio è stata portata una nuova richiesta di rettifica di assegnazione.
4. dal 7 al 10 agosto 2017 il geometra ha effettuato presso i garage le misurazioni relative all'area del frazionamento, chiedendo la collaborazione dei diversi fruitori.
5. Da questa prima ricognizione il geometra ha portato alla luce due anomalie relative ad una particella di 10 mq di proprietà di A. C. e di un errato accatastamento da parte di uno dei fruitori del passato dei garage.
6. Il geometra, esposto all'amministrazione i problemi riscontrati, ha contattato gli interessati che hanno entrambi provveduto ad inviare lettere di spiegazione e/o di richiesta di risoluzione, come da protocolli allegati.

La presente per dare la visione di insieme delle azioni ad oggi intraprese.

BACHECA

Con data 15 giugno 2017 prot. 2220 il gruppo di minoranza ha fatto richiesta al sindaco di una bacheca da assegnare nel paese. La richiesta è stata discussa in Giunta.

Alcuni aspetti sono stati portati dal Sindaco all'attenzione:

- 1) disponibilità (aspetto logistico e di formato),
 - 2) impatto a livello sociale,
 - 3) durata dell'assegnazione.
1. DISPONIBILITA' (LOGISTICA e FORMATO)

Secondo la ricognizione effettuata, attualmente le bacheche destinate alla comunicazione sono:

Per i formato poster e manifesti:

- una Fuori porta Fiorentina, zona nuova;
- una alla Porta, Corso Regina Margherita, altezza vecchia caserma, da restaurare e riposizionare nello stesso punto;
- una al centro, prossimamente da restaurare, essendo stata rovinata da un taglio alla base, e riposizionare nello stesso punto;
- una storica di Coldiretti, da restaurare e posizionare diversamente, essendo la zona coperta da comunicazione;
- una in piazza, di fronte al Palazzo Sforza;
- una di fronte ai bagni pubblici;
- l'area di comunicazione nel piazzale alto del Comune, utilizzata soprattutto nei periodo di comunicazione politica.

Nelle Frazioni si hanno

- una bacheca a Centeno, nella piazzetta;

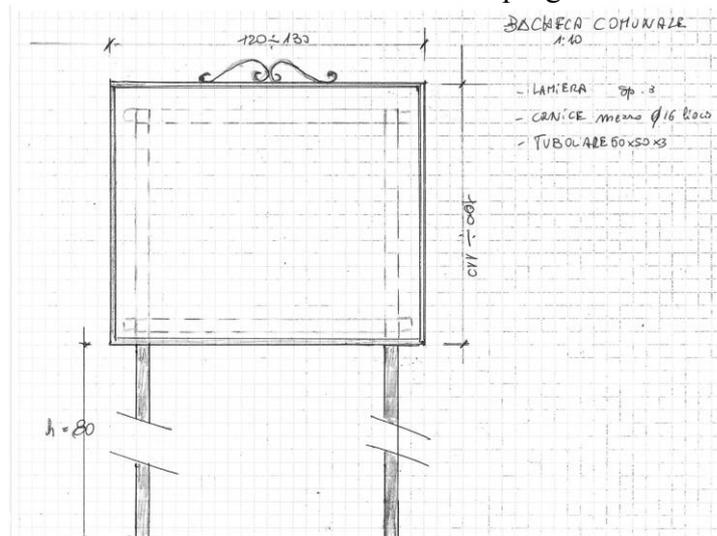
- una presso la Chiesa della Madonna delle Piane;
- una presso lo slargo delle Case Basse.

Già precedentemente alla richiesta formulata dalla minoranza, questa amministrazione aveva iniziato una redistribuzione delle bacheche, nel paese e nelle frazioni, in un concetto di distribuzione della comunicazione; contemporaneamente si era intrapreso un discorso di decoro urbano.

Questo iniziale studio aveva portato a:

1. togliere definitivamente l'area di comunicazione nella zona del mercato, (oggi piazza Nello Diamanti), area ritenuta ridondante rispetto all'area di comunicazione presente nel piazzale alto del Comune; la decisione era anche di natura di decoro;
2. iniziare a togliere alcune bacheche da anni in stato di abbandono, facendo una azione, laddove possibile, di recupero, restauro e riposizionamento in aree dove le bacheche sono del tutto assenti;
3. valutare le aree scoperte da comunicazione e iniziare il posizionamento in zone carenti, quali per esempio nella Frazione di Centeno e prossimamente nella zona del Bottino e di San Martino (essendo quest'ultima l'entrata del paese);

Al fine di potenziare la comunicazione era stato richiesto un progetto all'ufficio Tecnico, qui allegato.



(disegno del tecnico)

Le esigue disponibilità nei capitoli spese relative, che vedono altre urgenze comunicative quali pannelli di Protezione civile, segnaletica stradale per il paese e per la frazione di Centeno e la comunicazione anche sociale, quali bagni pubblici, hanno reso al momento non possibile l'impegno di spesa per la produzione di ulteriori nuove bacheche.

2. ASPETTO SOCIALE-COMUNICATIVO

Il paese è da mesi in una fase molto delicata dal punto di vista sociale.

Il sindaco, sia durante l'incontro con la Giunta, che al capogruppo di Minoranza Battistoni, aveva anticipato fin da subito la forte preoccupazione per l'utilizzo che una comunicazione mal interpretata potrebbe avere sulle persone, visto il tentativo da parte di tutti di trovare serenità e affiatamento.

Il paese vive umori di una storia che, sebbene patrimonio storico prezioso e importante, a volte trattiene la comunità nel passato.

Coscienti e consapevoli dell'importanza della libertà di comunicazione, dell'importanza della nostra memoria storica, il sindaco chiede a tutti, anche al Gruppo di minoranza, una grande attenzione e oculatezza comunicativa, al fine di spingerci tutti verso un futuro sempre più socialmente e culturalmente disteso.

3. ASPETTO TEMPORALE

Essendo la richiesta formulata da un gruppo di minoranza, quindi richiesta a carattere pro tempore, l'assegnazione decadrà con il mandato dell'attuale amministrazione; non avendoci poi altro motivo di esistere.

Vista la carenza delle bacheche di proprietà comunale, il carattere di temporaneità della richiesta, la disponibilità delle aree, il sindaco, in accordo con la giunta, propone uno spazio ad hoc nel piazzale alto del Comune, ristrutturato in economia e per l'occasione.

STRIDOLONE

Il torrente Stridolone è stato considerato, nell'immaginario collettivo dei procenesi, un bene naturale comune. Negli anni sono stati pensati e presentati progetti di valutazione e rivalutazione dell'area. Ciò che tuttavia mancava era una ricerca scientifica sulla quale si potessero iniziare a ragionare azioni mirate ponderate.

A tal fine abbiamo intrapreso, dall'inizio di questo mandato, una azione di studio per meglio comprenderne l'entità e valutarne, attraverso studi tecnici mirati, le potenzialità.

Il 16 luglio 2016, con una lettera prot. 2449, l'Amministrazione scriveva all'ass. Regionale dott. Buschini con oggetto la valutazione di una proposta di istituzione di un Monumento naturale "Torrente Stridolone", di un possibile parco avventura e percorsi naturalistici.

A seguito di una serie di colloqui intercorsi con la Regione, riportati anche nella corrispondenza protocollo n. 4007, si ritornava a scrivere alla Regione Lazio il 9 dicembre 2016 per una richiesta di supporto di competenze per la mappatura e la stesura della progettualità scientifica relativamente al Progetto del Monumento Naturale "Torrente Stridolone", indirizzando la medesima al Direttore Ambiente e Sistemi Naturali Dott. Vito Consoli.

Il 3 febbraio 2017, Protocollo n. 458, La Direzione ambiente e sistemi naturalistici della Regione Lazio rispondeva tra l'altro che:

Considerato che si tratta di attività di interesse regionale e che l'area presenta caratteri di interessi naturalistico, si invitano gli Enti gestori delle Aree protette di Monte Rufeno e del Parco Urbano di Marturanum a fornire il supporto tecnico-scientifico richiesto [...].

La lettera continuava dicendo che

Il coordinamento delle attività e le responsabilità dei prodotti rimangono attribuiti al Comune di Proceno [...].

Il 10 febbraio 2017 veniva protocollata, con numero 568, la dichiarazione di disponibilità per l'impiego del personale della Riserva di Monte Rufeno per studi propedeutici alla istituzione del M. N. Torrente Stridolone, a cui seguiva, con lo stesso tenore, quello del P.U. Marturanum.

Il 21 febbraio 2017, protocollo 663, l'Amministrazione del nostro Comune scriveva nuovamente alla Direzione Ambiente e sistemi Naturali con l'oggetto di definire e formalizzare il programma di massima e le predisposizioni degli studi, avendo con la medesima, l'obiettivo di dare un cronoprogramma relativo ai mesi marzo aprile e maggio, mesi ritenuti dai tecnici ottimi per il tipo di studio pensato per il nostro torrente.

Il 30 maggio, a conclusione dello studio intercorso da parte dei tecnici e dei risultati molto stimolanti, si decideva di incontrare alcune delle persone e o categorie da ascoltare in vista di un monumento naturale, come tra l'altro previsto nelle procedure per l'istituzione del monumento naturale.

Nello specifico sono stati incontrati i cacciatori che fanno attività venatoria su parte del territorio al vaglio dei nostri studi. Nella riunione sono stati presentati, da parte della stessa categoria, dei dati comunque importanti, se non allarmanti, sulla presenza massiccia di cinghiali nella zona e sui rischi alla colture, alla flora e alla fauna in caso di riduzione o abolizione della caccia all'interno dell'area da noi definite.

Visto le osservazioni sollevate, il 21 giugno ci recavamo a Roma - Regione Lazio, per meglio comprendere gli artt. 6-33 della Legge Regionale 29/1997 in materia di monumenti naturali. In particolare si chiedeva delucidazioni sull'interpretazione dell'art 8 che recita:

All'interno delle zone A previste [...], sono vietati:

[...] e) l'uso di qualsiasi mezzo diretto all'abbattimento ed alla cattura della fauna selvatica, **fatto salvo** l'esercizio dell'attività venatoria e della pesca in acque interne, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

L'incontro organizzato dal dott. A. Monaco, con la partecipazione del direttore Consoli, chiariva definitivamente l'interpretazione del punto, essendo il direttore uno degli autori della Legge. Ne conseguiva che il Monumento Naturale non consente attività di caccia e pesca, nemmeno selettiva..

L'occasione dell'incontro permetteva al contempo di anticipare i dati della ricerca che dimostravano il grande patrimonio naturale che noi abbiamo. A tal fine si riportano parti della conclusione della relazione, prot. n. 2514 del 13 luglio 2017:

L'insieme dei contributi proposti nella presente relazione evidenzia i diversi, importanti, valori presenti nei molteplici ambienti del sito indagato.

Le aree rupicole della cosiddetta "bancata vulcanica" hanno un significativo valore geomorfologico a causa delle geometrie che scaturiscono dalla fessurazione delle lave. In destra idrografica dello Stridolone, in prossimità delle zone più occidentali dell'area proposta, è presente un esempio di erosione differenziale su lave compatte che isola due "pinnacoli" di estrema rarità e rappresentatività, per i quali sarebbe auspicabile un percorso di riconoscimento come "geosito di importanza regionale". [...] I boschi di versante appena a valle delle rupi risentono, nella loro distribuzione, delle condizioni di inversione termica tipica degli ambienti di forra. L'ambiente forestale è caratterizzato da un'eccezionale varietà di specie, assumendo caratteristiche ecologiche diverse in funzione delle particolari condizioni stazionali e degli interventi di taglio subiti. Inoltre, la presenza non rara di alberi invecchiati nei soprassuoli non recentemente utilizzati a ceduo e appartenenti a specie di latifoglie come il tiglio, il carpino bianco, la farnia, non si riscontra nel circostante territorio se non all'interno del Monumento Naturale Bosco del Sasseto; tali aspetti sono decisamente rari nei boschi italiani in genere. [...] I fossi alimentati dalle sorgenti del versante destro dello Stridolone (da Ovest verso Est fossi Spingarda, Maruffo, Albineta e Acquaviva) sono meritevoli di estrema tutela, in quanto sede di microhabitat dove fluiscono acque abbondanti e di ottima qualità. [...] Il torrente Stridolone vero e proprio, infine, è caratterizzato, anche nell'area in esame, da condizioni di buona naturalità e qualità delle acque, tali da renderlo uno dei corsi d'acqua qualitativamente più interessanti della provincia di Viterbo.

Tutto quanto descritto evidenzia l'urgente opportunità di trovare una forma di tutela per un territorio che da lungo tempo costituisce un importante lembo di natura, ricco di funzioni ecologiche e valori naturalistici che potrebbero sempre più scomparire ed impoverirsi, e che rappresenta un corridoio ecologico di fondamentale importanza tra Lazio e Toscana per moltissime specie faunistiche di interesse per la conservazione.

Il dato contrastante che ci portavano indietro, a conclusione della riunione, era che:

- nel Monumento non si può fare attività di caccia, nemmeno selettiva;
- la presenza dei cinghiali, testimoniata non solo dai cacciatori, potrebbe quindi aumentare;
- le spese di eventuali danni causati dalla presenza dei cinghiali, ricade sul Comune, essendo i Comuni gli enti gestori; Il Comune può poi fare richiesta di risarcimento presso la Provincia.
- c'è un contributo annuale di circa 5000 euro per il monumento naturale anche per superire ad eventualità di questo genere.

Alla riunione inoltre si accennava alla possibilità di rendere lo Stridolone un SIC – sito di interesse comunicatorio, in alternativa al Monumento Naturale.

Successivamente alla predetta riunione, ci sono state delle comunicazioni ancora con altri membri della Regione Lazio, al fine di trovare alternative di protezione; in particolare si è ragionato su un

ridimensionamento del Monumento naturale al solo versante delle acque, e la creazione di un'area contigua, secondo anche l'esperienza di Marturanum.

La valutazione del Monumento naturale prevedeva un passaggio informativo presso il Consiglio, quale questa comunicazione vuole essere, e un incontro informativo e di decisione con la popolazione, essendo questa una scelta che impatta il territorio. Questo incontro è ancora in programma, nella forma, tempi e nella modalità ancora *in itinere*.

Nel Luglio del 2017 è stata presentata da parte della società Comenergy Lazio, una proposta di progetto di una costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile idraulica nella zona Le Pianette, che ricadrebbe all'interno dell'area individuata come Monumento naturale e da proteggere. La proposta è stata pubblicata all'albo online per il tempo indicato e inviata agli uffici di competenza.

Il progetto prevede:

- un'opera di presa che consiste praticamente in una griglia appena sotto la passerella a guado e una vasca di carico praticamente interrata, il tutto per una larghezza di circa 2,00 mt ed una lunghezza (parallela al guado) di circa 14,00mt.
- una condotta completamente interrata (per la maggior parte sotto la strada vicinale);
- un locale centrale posto a valle, costituito da due casottini in parte interrati per un ingombro planimetrico di circa 3,50 x 6,00 mt, e sporgenti dal piano di campagna di circa 2,50 mt;
- un canale di scarico sempre interrato che recapita al fosso;
- una "scala di risalita" dell'ittofauna con un canale in c.a di 12,00 mt per 2,10 conformato con paratie sempre a raso terreno vegetale.

Secondo il progetto dal casottino non proverrebbero rumori tali da disturbare fauna e persone.

Questo impianto produrrebbe, secondo progetto, 100 kw di energia elettrica.

I pareri tecnici da noi consultati per comprendere meglio sia l'entità del lavoro, sia l'impatto volumetrico, che l'impatto naturalistico, hanno portato pareri fortemente discordanti.

Il 28 novembre 2017 ci sarà una conferenza di servizi presso la Provincia, settore Ambiente, Territorio e Difesa del Suolo, a cui il Comune di Proceno parteciperà, come Ufficio Tecnico.

Al termine di questo Consiglio la presente comunicazione riassuntiva sarà inviata in Provincia al fine di poter comprendere se il progetto di valorizzazione e di tutela, come vuole essere un monumento naturale, un SIC o, in caso di parere discordante della popolazione, una tutela territoriale organizzata tramite un eventuale regolamento locale, possa convivere con un impianto di produzione elettrica.

Il Consiglio Comunale prende atto delle sopra esposte comunicazioni.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **11/12/2017** al **26/12/2017** al n. **577** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 11/12/2017
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/12/2017 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **21/12/2017**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li